



Sindacato
Nazionale
Autonomo
Lavoratori
Scuela

CONF. S. A. L.
Confederazione
dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori

Segreteria Provinciale di Treviso

Viale della Repubblica, 19/B
31020 Fontane di Villorba - Treviso
Tel. (0422) 318026 - Fax (0422) 424822

E-mail: veneto.tv@snals.it

Web: www.snals.it/tv

LA POSIZIONE DELLO SNALS RIGUARDO IL RINNOVO DEL CCNL

Alla vigilia dell'apertura del tavolo di contrattazione all'ARAN per il rinnovo del CCNL del comparto istruzione e ricerca, relativo al triennio 2016-2018, **lo SNALS rivendica il diritto di chiedere al Governo un confronto per il pieno riconoscimento di tutto il sistema formativo integrato del Paese**, quale risorsa irrinunciabile per costruire e garantire lo sviluppo sociale, culturale ed economico.

Per superare le criticità che condizionano la realizzazione di un **contratto "di svolta"**, che riconosca il valore della funzione pubblica del personale, **è necessario eliminare la conflittualità tra le norme di legge e quelle di natura contrattuale.**

Ciò sarà possibile soltanto adottando uno strumento legislativo che individui gli ambiti di competenza esclusiva, rispettivamente della legge e della contrattazione, e le necessarie deroghe per risolvere la conflittualità esistente.

Sul piano normativo lo SNALS ritiene che debbano essere rimosse quelle norme che, aziendalizzando tutto il sistema formativo, hanno prodotto un forte disagio nel personale della Scuola, dell'AFAM, dell'Università e Ricerca.

In particolare, **per quanto riguarda la scuola statale**, occorrerà:

- "riconsegnare" la libertà d'insegnamento e di ricerca al personale Docente;
- assicurare una vera autonomia alle istituzioni scolastiche;
- equilibrare il sistema dei poteri della dirigenza con il potere deliberante degli organi collegiali;
- rivisitare le norme che regolano il processo di valutazione del personale e del sistema formativo tutto; ciò per evitare una discrezionalità esercitata da soggetti, interni/esterni, a ciò preposti.

Sul piano economico lo SNALS chiede per il personale della scuola:

1. il recupero del potere d'acquisto che, per i mancati rinnovi contrattuali, si è ridotto del 15%;
2. l'annullamento della norma contrattuale del 2011 che ha soppresso la seconda fascia retributiva per finanziare il piano triennale 2010-2013 di assunzioni a tempo indeterminato;
3. il riconoscimento dello scatto stipendiale del 2013, congelato dal Governo e non ripristinato;
4. la detassazione dei compensi accessori, in analogia a quanto previsto per i lavoratori del settore privato;
5. la valorizzazione di tutte le professionalità che operano nella scuola.

Lo SNALS ritiene poi del tutto inadeguata la proposta governativa di un aumento medio pro capite di 85 euro al lordo degli oneri riflessi a carico dello Stato, per il triennio 2016/2018. **Chiede di trovare le risorse aggiuntive che riconoscano l'aumento del carico di lavoro imposto al personale della scuola** al fine di assicurare una qualità del servizio formativo pubblico sempre più richiesta dal mutato quadro sociale.

Treviso, 22 settembre 2017

Il Segretario provinciale
f.to prof. Salvatore Auci